

SENTIERO N° 61: COSTA DI TREX-RIFUGIO DEL MORTARO

Quota di partenza: 600 m Quota di arrivo: 1284 m Dislivello: 684 m Distanza: 7 km Tempo di percorrenza: 3 h 30 m Difficoltà: bassa

Il sentiero congiunge la frazione di Costa di Trex nel Comune di Assisi con il rifugio del Mortaro attraversando boschi di latifoglie, rimboschimenti di conifere e pascoli sommitali.

Per raggiungere il punto di partenza di questo sentiero è necessario percorrere la strada provinciale Assisi-Spello n° 249, superare di 600 m il centro abitato di Costa di Trex (km 5.4 da Assisi). Il sentiero inizia sul lato destro della strada provinciale in corrispondenza di una pista; oltrepassata la catena che impedisce il transito ai veicoli a motore si arriva alla **sorgente** detta la Castellana. In questa località venne allestito negli anni venti un **vivaio forestale**; i gradoni ed i grandi esemplari di **conifere** presenti ne indicano l'ubicazione. Il sentiero prosegue attraversando un bosco di **carpino nero** misto ad **acero d'Ungheria** ed **orniello**. Il sottobosco in questo tratto è costituito da **maggiociondolo**, da **citiso a foglie sessili** e da **dafne laurella**. Lasciata la comoda pista che conduce a Fonte della Maddalena si iniziano a percorrere le caratteristiche svolte che si inerpicano attraversando un bosco degradato rinfoltito con **pino nero**. Guardando con attenzione il terreno si notano le impronte lasciate dai **cinghiali** e gli **strobili** del pino accuratamente rosicchiati dagli **scoiattoli**. A quota 950 m si attraversa il sentiero a mobilità garantita che dalle Banditelle di Armenzano sale alla curva del Calcinaio (sentiero n° 53). Si continua a salire osservando piante di **iperico montano**, di **falsa-ortica macchiata**, di **elleboro fetido** e di **digitale appenninica** costeggiando alcuni nuclei sporadici di **abete bianco**. Poco prima di arrivare ad una piccola radura popolata da **ginepro rosso** e da **ginepro comune**, il sentiero si restringe per attraversare una siepe spinosa di **prugnolo**. In questo tratto sono numerosi i caratteristici nidi di **formica rossa**, grossi cumuli a forma di cono costituiti da aghi di conifere, frammenti di vegetali, sassolini e terra. La parte dei nidi che sta sopra il terreno (acervo) è facilmente individuabile nel periodo invernale quando gli arbusti hanno perso le foglie e le piante erbacee sono meno rigogliose. A quota 1100 m il bosco termina in corrispondenza della pista pianeggiante che dalla strada panoramica del M. Subasio porta al Macchione e poco prima si nota la presenza del **frassino comune** e nel sottobosco del **caprifoglio peloso**, della **berretta del prete** e dell'**elleboro di Boccone**. Dopo aver percorso 600 m di questa pista ed aver superato i **frassini intermedi** si entra nel Macchione, che rappresenta la **faggeta** più estesa all'interno del parco. In prossimità di una cava inattiva si raggiunge un'area attrezzata con tavoli e panche in legno dove si può osservare il M. Faeto, il M. Pennino, l'abitato di Nocera Umbra ed i ruderi della Rocca di Postignano. Qui vegetano cespugli di **ginestra odorosa**, di **ginestra dei carbonai** e di **epilobio di Dodoens**. Poco più avanti, sempre all'interno del bosco di faggio, è attiva una cava di **pietra rossa** estratta tuttora manualmente. Si prosegue attraversando nuovamente boschi di carpino nero e rimboschimenti di pino nero e di abete bianco. Il sentiero che si sta percorrendo

si congiunge con il 55 che proviene da Armenzano in corrispondenza di una recinzione. Attraversato il cancello tenuto chiuso durante il periodo di **monticazione** si ricomincia a salire seguendo la linea di massima pendenza. A quota m 1160 si esce dal bosco e si raggiungono i pascoli sommitali. Questo è l'ambiente in cui si possono incontrare **lepri** e **starne**. In località Prato Tondo il sentiero costeggia un piccolo rimboschimento misto di abete bianco, **abete greco**, **abete d'Algeria**, **abete del Caucaso** e **abete odoroso**. Poco oltre a quota 1212 m si incontra il Mortaro delle Troscie, una **dolina carsica** di forma circolare profonda 50 m e del diametro di 160 m circa. Il sentiero descritto termina a quota 1284 dopo aver raggiunto il rifugio del Mortaro, conosciuto anche come il rifugio del soldato poiché durante la seconda guerra mondiale veniva utilizzato dai militari come osservatorio aereo.



Principali Comprensori della Regione Umbria:

- - [Assisi](#)
- - [Città di Castello](#)
- - [Foligno](#)
- - [Gubbio](#)
- - [Lago Trasimeno](#)
- - [Orvieto](#)
- - [Perugia](#)
- - [Spoleto](#)
- - [Terni](#)
- - [Todi](#)
- - [Valnerina Norcia Cascia](#)

Offerte LastMinute Agriturismo - Hotel - Bed & Breakfast - Ville e Casolari

► [Centri Benessere in Agriturismo](#) 

[\[Centri Benessere\]](#) [\[Agriturismi con Ristorante\]](#) [\[Agriturismi con Appartamenti\]](#) [\[Ville e Casolari\]](#) ►

[Offerte Weekend in Agriturismo](#) 

[\[Centri Benessere\]](#) [\[Agriturismi con Ristorante\]](#) [\[Agriturismi con Appartamenti\]](#) [\[Ville e Casolari\]](#)

Info al 0742/849090